

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1715 del 09/06/2012

Cerimonia alla sala di rappresentanza del Consiglio regionale con l'assessore Franco Panizza

LA CROCE NERA AUSTRIACA A CINQUE TRENTINI IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME "1916. UN GIORNO SULL'ALTOPIANO"

La Croce Nera austriaca ha insignito cinque trentini con altrettante decorazioni per l'impegno da essi profuso in favore della salvaguardia e della promozione del ricordo della memoria dei caduti della prima guerra mondiale. La cerimonia si è svolta in occasione della presentazione del volume "1916. Un giorno sull'altopiano", realizzato dagli studiosi Luca Girotto e Franco Salin, che racconta la storia di Hermann Putz, un semplice soldato dell'Imperiale e Regio Reggimento salisburghese di fanteria n.59, che all'inizio del 1915 rientrò dal fronte galiziano per schierarsi sul fronte del Tirolo.

-

Nel corso della cerimonia, svoltasi nella Sala di rappresentanza del Consiglio regionale, il presidente della Croce Nera del Tirolo, Hermann Hotter - affiancato dalla referente per il Trentino, Annemarie Wieser, e dall'assessore alla Cultura, rapporti europei e cooperazione della Provincia autonoma di Trento, Franco Panizza - ha consegnato la Ehrenkreuz (Croce d'onore) a Mario Moser, Carlo Refatti, Marco Zeni e Mariano Concin, ed un riconoscimento speciale, la Goldenes Ehrenzeichen (Medaglia d'onore d'oro), a Lorenzo Baratter, storico, ricercatore, autore di numerose pubblicazioni di storia regionale e presidente del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, del Centro Documentazione Luserna - Dokumentationszentrum Lusern nonché coordinatore del progetto provinciale del Centenario (1914-2014).

"Grazie ai tanti segnali e suggerimenti che mi sono pervenuti dal territorio - ha spiegato l'assessore Franco Panizza - ho indicato alla Croce Nera i nominativi di alcune persone che in questi anni si sono particolarmente distinte con notevole impegno nella valorizzazione e nel recupero della nostra storia, con specifica attenzione alla memoria dei caduti durante la prima guerra mondiale.

L'assessore ha quindi voluto ringraziare idealmente i tanti ricercatori e studiosi che in Trentino, da anni, consentono di completare in modo rigoroso e appassionato i tanti tasselli della storia locale, con passione, rigore e grande motivazione.

Baratter ha ringraziato per l'importante riconoscimento, rimarcando che tale decorazione costituirà un'ulteriore forte ragione d'impegno nella valorizzazione storica e culturale della terra trentina, con particolare riferimento al progetto per i cento anni dallo scoppio del primo conflitto mondiale che rappresenta - ha sottolineato Baratter - "un'occasione irripetibile per promuovere a livello europeo il nostro territorio, valorizzando le nostre istituzioni culturali e il nostro sistema turistico, ma anche per dare valore effettivo e concreto all'espressione "Dalla Guerra alla Pace", slogan scelto quale leit motiv delle iniziative del Centenario".

La serata - terminata con gli interventi dei consiglieri regionali Caterina Dominici e Mauro Ottobre e di Alberto Miorandi, presidente del Museo italiano della Guerra di Rovereto.

Filmato a cura dell'ufficio stampa -

()

